

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2889 del 11/10/2013

La Giunta provinciale approva i criteri e le modalità di attuazione

AGEVOLAZIONI IRAP PER LE IMPRESE CHE ATTUANO LA STAFFETTA GENERAZIONALE

Approvati oggi dalla Giunta provinciale i criteri e le modalità di attuazione delle agevolazioni IRAP in favore delle aziende che operano sul territorio provinciale, tra le quali quella relativa alla cosiddetta "Staffetta generazionale" contenuta nella legge finanziaria provinciale 2013. Un altro passaggio che fa parte dei provvedimenti dall'esecutivo provinciale per contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere l'occupazione. In questo caso si è prevista la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP dei costi sostenuti per il personale assunto a tempo indeterminato in forza di contratti collettivi, anche aziendali, che prevedano – a fronte della riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori che raggiungano i requisiti minimi per il pensionamento nei 36 mesi successivi alla data di stipulazione dell'accordo collettivo – la contestuale assunzione di giovani che non abbiano più di 35 anni di età. La deduzione opera se da questa assunzione deriva un saldo occupazionale positivo e spetta per la parte del costo del personale che non è già deducibile dalla base imponibile IRAP ai sensi della normativa statale e provinciale vigente.-

Una norma dunque che incentiva l'adesione ai patti generazionali o staffetta generazionale. Si tratta di accordi sindacali, anche aziendali, in grado di favorire contemporaneamente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori prossimi al pensionamento, in un'ottica di solidarietà intergenerazionale e di passaggio di conoscenze ed esperienze tra generazioni.

La staffetta o patto generazionale consiste nella trasformazione a part time del contratto di lavoro di lavoratori che abbiano superato i 50 anni di età e che raggiungano i requisiti minimi per il pensionamento nei 36 mesi successivi alla data di stipulazione dell'accordo sindacale, ma non prima di 12 mesi dalla stessa data, a fronte dell'assunzione con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

La disposizione provinciale interviene consentendo la completa defiscalizzazione ai fini IRAP delle spese sostenute nel periodo d'imposta relative ai lavoratori assunti a tempo indeterminato, in attuazione dei patti, mediante la deduzione dalla base imponibile IRAP di tali costi.

L'agevolazione riguarda il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre ed il periodo successivo. I beneficiari sono i soggetti passivi del settore privato.

Occorre ricordare inoltre che l'intervento 9 ter del Documento degli interventi di politica del lavoro prevede incentivi economici a favore dei lavoratori anziani che accettano la riduzione di orario a fronte dell'assunzione dei giovani. Si tratta di interventi che puntano alla copertura contributiva del periodo di lavoro ridotto e al recupero parziale della retribuzione persa.(cm) -

()